

PARMA GESTIONE ENTRATE S.p.A.

**All. 2 Programma Triennale
per la Trasparenza e l'Integrità**

2016-2018

Indice

- 1. Premessa e quadro normativo**
- 2. Descrizione della Società**
- 3. Elaborazione del programma**
 - a. Il Responsabile per la Trasparenza**
 - b. Misure per garantire il rispetto della trasparenza e dell'integrità**
 - c. La sezione "Società trasparente"**
 - d. Formazione**

Programmazione delle attività

4.

1. Premessa e quadro normativo

Con il presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, Parma Gestione Entrate S.p.A. si conforma a quanto disciplinato dal D.Lgs. 33/2013 che, all'art. 10, prevede un programma triennale che definisca *“le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente”*.

La Società si conforma perciò a quanto previsto dall'art. 11 del citato D.Lgs., così come modificato dall'art. 24-bis del d.l. 90/2014 (convertito con legge 14/2014), in cui è esteso l'obbligo di procedere all'elaborazione di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità anche per le società di diritto privato di controllo pubblico. Il predetto art. 11 del D.Lgs. 33/2013, infatti, prevede l'applicabilità della disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni anche *“alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni”*.

Come stabilito dallo stesso art. 10 del D.Lgs. 33/2013, comma 2, il presente documento, pur costituendo un elaborato a sé stante, va comunque considerato legato concettualmente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, insieme al quale condivide l'obiettivo del contrasto alla corruzione, favorendo e perseguendo il miglior andamento dell'attività amministrativa.

La trasparenza, infatti, costituisce un aspetto che fortemente agevola la prevenzione del rischio di corruzione. Trasparenza intesa, secondo la definizione fornita dall'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*. Tale definizione era stata in parte già anticipata e introdotta dal D.Lgs. 150/2009, che ha dato attuazione alla legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nell'elaborazione del presente Programma sono state recepite, inoltre, le indicazioni contenute nell'Allegato 1) della Determinazione n. 8/2015 di ANAC, riguardante proprio i principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 per le Società controllate.

2. Descrizione della Società

Parma Gestione Entrate S.p.A. (PGE) è una società a capitale misto partecipata per il 40% da un soggetto privato individuato mediante procedura ad evidenza pubblica (ICA - Imposte Comunali Affini s.r.l.) e per il 60% dal Comune di Parma. Si tratta pertanto di una società controllata (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) da un ente locale.

La Società risulta iscritta all'Albo dei Gestori delle Entrate degli Enti Locali di cui al D.M. 289/2000, tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto sottoposta alla vigilanza dello stesso.

L'attività di PGE consiste principalmente nella gestione, in forza di contratto di servizio, di entrate tributarie del Comune di Parma derivanti dalla Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA), Tassa Occupazione Suoli ed Aree Pubbliche (TOSAP), nonché altri servizi di accertamento e di riscossione delle altre entrate del Comune di Parma (ICI/IMU, TASI, COSAP, Violazione al CdS, Servizi educativi, sociali e sportivi, imposta di soggiorno).

Per l'enunciazione di tutte le attività previste dall'oggetto sociale della società si rinvia allo Statuto.

La società conta 25 dipendenti (tra i quali nessun dirigente) ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che alla data del presente aggiornamento risulta essere così composto: Ing. Enrico Tosi (Presidente), Rag. Oscar Giannoni (Amministratore Delegato), Dott.ssa Francesca Zenoni.

Il sistema dei controlli vede, accanto al Responsabile della Prevenzione della Trasparenza, Dott.ssa Raffaella Pagliari, e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Dott. Pier Luigi Allegri, la presenza di un Collegio Sindacale e di un Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01, che operano, ferme restando i rispettivi ambiti di attività e responsabilità, in coordinamento assicurato da un reciproco e costante scambio di flussi informativi.

L'attività operativa è coordinata dal Coordinatore Operativo dott. Pierluigi Allegri ed è suddivisa, alla data odierna, nei seguenti Uffici:

- ICI - IMU - TASI;
- Affissioni - Imposta di soggiorno;
- Riscossione coattiva - legale;
- ICP;
- Collaborazione alla lotta all'evasione erariale;
- Sanzioni CDS/ Entrate patrimoniali;
- COSAP;

Amministrazione/Personale.

3. Elaborazione del programma

La finalità del presente Programma, anticipata in premessa, è chiarita puntualmente anche dalla stessa legge (art. 10 D.Lgs. 33/2013):

- garantire un adeguato livello di trasparenza;
- favorire la legalità e lo sviluppo della cultura della integrità;

Per trasparenza, riprendendo la definizione dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, si intende *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti”*. Già questa normativa richiamata faceva discendere, da un adeguato livello di trasparenza, *“il buon andamento e l'imparzialità”* delle amministrazioni pubbliche.

Si prende come riferimento un concetto di trasparenza, quindi, più ampio rispetto a quanto si intende con il diritto di “accesso ai documenti amministrativi”. Quest'ultimo, è diretto solamente a tutelare un interesse diretto, collegato a una determinata situazione giuridica di un singolo. La trasparenza che si pone l'obiettivo di perseguire il presente programma, al contrario, è un concetto più ampio che riguarda l'accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione e a tutte le informazioni pubbliche.

Per l'aggiornamento del programma sono state prese come riferimento le Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza introdotte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 50/2013, nonché la Determinazione 8/2015 ANAC.

Pur essendo un documento a sé stante, e separato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il PTTI ne condivide comunque gli obiettivi, tenendo in considerazione le misure e gli interventi in esso previsti.

a) Il Responsabile per la trasparenza

La Società ha provveduto a individuare all'interno del proprio organigramma il Responsabile per la Trasparenza, nominando la Dott.ssa Raffaella Pagliari.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 43 del D.Lgs. 33/2013, al Responsabile sono affidati i poteri di vigilanza sul rispetto degli adempimenti in ordine alla trasparenza e all'integrità.

Così, il Responsabile vigila sul corretto adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione, assicurando la chiarezza e l'aggiornamento delle

informazioni. Allo stesso spetta, infatti, il compito di individuare con chiarezza i contenuti da pubblicare, verificando degli stessi la completezza e indicando il periodo al quale si riferiscono le informazioni.

Per quanto riguarda le informazioni da acquisire e pubblicare

Deve altresì controllare la corretta attuazione dell'accesso civico, al fine di rendere possibile, per tutti i cittadini, la tutela di ogni proprio interesse diretto collegato a una situazione giuridica.

Al Responsabile è affidato l'aggiornamento del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e lo stesso è chiamato a monitorare sul rispetto delle misure volte a garantire la trasparenza, mantenendo al contempo il collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il Responsabile ha inoltre il compito di segnalare, all'ufficio di disciplina, i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, al fine, eventualmente, di attivare il procedimento disciplinare.

Gli inadempimenti sono inoltre segnalati dal Responsabile della Trasparenza al CdA affinché proceda anche in ordine ad eventuali sanzioni disciplinari.

b) Misure per garantire il rispetto della trasparenza e dell'integrità

Oltre agli adempimenti sopra elencati, di pertinenza del Responsabile per la trasparenza e che sono volti, indiscutibilmente, a favorire la trasparenza e l'integrità all'interno della Società, sono previsti altre misure, che Parma Gestione Entrate ha attivato durante l'anno 2015, e che si propone di completare nel corso del prossimo triennio.

A tal fine, la Società si pone l'obiettivo di organizzare iniziative nell'ambito della trasparenza volte a raccogliere dagli *stakeholder* eventuali segnalazioni in ordine a possibili lacune sulle quali intervenire al fine di ottimizzare le azioni di tutela della trasparenza e dell'integrità; in tal senso, si ritiene utile la somministrazione di un questionario ad un campione cospicuo di utenti, volto all'uopo a valutare il grado di tutela della trasparenza offerta e la percezione all'esterno da parte degli utenti.

Viene garantita la verifica periodica dei contenuti, aggiornando costantemente questi ultimi alle eventuali modifiche normative. Il responsabile, dunque, ha il compito di aggiornare le informazioni che debbono o è opportuno che siano pubblicate, occupandosi, nello specifico, sia delle nuove pubblicazioni, sia di ciò che concerne l'aggiornamento delle informazioni già pubblicate. È evidente la necessità, inoltre, di

un continuo controllo della conformità delle informazioni pubblicate da Parma Gestione Entrate, con quelle presenti nelle amministrazioni controllanti.

Altre e mirate misure riguardano nello specifico la sezione “Società Trasparente”.

c) La sezione “Società trasparente” e l’accesso civico

L’art. 9 del D.Lgs. 33/2013 prevede, a carico delle pubbliche amministrazioni, la creazione di un’apposita sezione “Amministrazione trasparente” sui propri siti interne. Tale previsione è estesa anche alle Società e agli enti di diritto privato dall’Allegato 1) della Determinazione n. 8 del 2015 (sezione “Società Trasparente”). Più in particolare è previsto il collocamento, nella *home page* dei siti istituzionali, di una apposita sezione contenente al proprio interno i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Tale sezione è disponibile e accessibile dal sito, e il Responsabile ne curerà l’aggiornamento e la verifica periodica. Parma Gestione Entrate ha recepito la normativa e le indicazioni contenute nell’allegato della determinazione sopra citata, predisponendo, sul proprio sito, la sezione “Società Trasparente” (già “Amministrazione Trasparente”).

Nella sezione, recependo quanto previsto nell’Allegato, sono pubblicati:

- i dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo (CdA) in applicazione di quanto previsto dall’articolo 14 del D.Lgs. 33/2013;
- i compensi relativi agli incarichi dirigenziali, fintanto di quelli di collaborazione e consulenza (articolo 15 del D.Lgs);
- il numero e il costo annuale del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio;
- i dati sui tassi di assenza;
- il contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della Società;
- i regolamenti e gli atti generali che disciplinano la selezione del personale e i documenti e le informazioni relativi all’avvio di ogni singola procedura selettiva-avviso-criteri di selezione- e all’esito della stessa procedura, da adottarsi nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità;
- performance e sistemi di premialità con indicazione dei criteri di distribuzione dei premi al personale e l’ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti annualmente;
- il bilancio consuntivo, su base annuale, reso disponibile in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.

Oltre ai suddetti dati, la cui pubblicazione è espressamente prevista dall’Allegato 1 alla Determinazione 8/2015, la Società, in ossequio alla normativa vigente, e in relazione alla natura pubblica degli interessi di cui è portatrice, intende dare massima trasparenza e accessibilità alla documentazione e alle informazioni societarie e, per tale ragione, il Responsabile per la Trasparenza provvederà alla

pubblicazione di dati ulteriori (Codice Etico, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Organigramma aziendale, mail dell'organismo di vigilanza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione finalizzate ad eventuali segnalazioni, bandi e avvisi pubblici, Albo dei fornitori, Curriculum vitae degli amministratori e di eventuali dirigenti, sovvenzioni, contributi, sponsorizzazioni, informazioni concernenti i servizi erogati, relazione annuale del responsabile anticorruzione, ulteriori dati individuati anche in considerazione delle richieste di conoscenza pervenute all'Ente con maggiore frequenza, ecc.)

Le pubblicazioni di tutti i dati avverranno in ogni caso nel rispetto della privacy e di quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ovvero *“fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti”*.

Nella sezione Società Trasparente sarà inoltre consentita la procedura di accesso civico. Tramite l'accesso civico viene tutelato il diritto di ogni cittadino di richiedere alla Società informazioni e documenti di cui abbia diritto d'accesso e di visione, nel caso in cui sia stata omessa la pubblicazione. Responsabile per l'accesso civico è il Responsabile per la trasparenza.

La richiesta è gratuita e non necessita di motivazione. Entro 30 giorni dalla richiesta il Responsabile provvede a far sì che sul sito web della Società sia pubblicata l'informazione, il documento o il dato oggetto della richiesta, trasmettendolo al richiedente anche indirettamente attraverso la comunicazione del collegamento ipertestuale in cui è fornita risposta e reso disponibile il documento richiesto (quest'ultima circostanza utile soprattutto nel caso in cui la notizia o il dato o il documento sia stato già precedentemente pubblicato).

La richiesta dev'essere indirizzata al Responsabile per la trasparenza all'indirizzo mail trasparenza@parmagestioneentrate.it.

d) Formazione

La Società, per aumentare il grado di conoscenza e migliorare la sensibilità che da questo deriva in ordine ai temi della trasparenza e dell'integrità, promuove offerte formative che coinvolgano tutti i dipendenti della Società. Sono previsti due livelli di formazione:

- il primo, di livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, con l'obiettivo di creare una condivisa e soddisfacente conoscenza delle tematiche riguardanti la trasparenza, sensibilizzando i dipendenti e aggiornando i contenuti di pari passo con le eventuali modifiche normative;
- il secondo, rivolto al Responsabile per la Trasparenza e agli altri soggetti coinvolti nella raccolta e pubblicazione dei dati nella sezione Società

Trasparente, caratterizzato da una specificità parametrata alle posizioni dei destinatari, titolari di funzioni specifiche all'interno della Società.

4. Programmazione dell'attività

Il Responsabile per la Trasparenza, nell'ambito delle attribuzioni conferitegli dalla norma, provvede al controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, anche mediante appositi audit mensili.

Inoltre, per ogni informazione pubblicata, verrà verificata:

- la qualità;
- l'integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la semplicità di consultazione;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- la facile accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità.

In aggiunta, al fine di perseguire il raggiungimento di specifici obiettivi, il Responsabile per la Trasparenza nel triennio 2016/2018, porrà in essere le seguenti azioni aggiuntive:

OBIETTIVI	AZIONI
Verifica periodica (mensile) dei contenuti delle voci al fine di un continuo allineamento a quanto richiesto dalla normativa vigente con specifico riferimento alle società di diritto privato controllate da amministrazioni pubbliche ed alle loro controllate ex art. 2359 c.c..	Il Responsabile, in collegamento informativo con le Autorità preposte (ANAC), acquisisce le novità normative al fine del continuo adeguamento delle informazioni da pubblicare; inoltre, in osservanza della procedura in essere, condivide con i titolari delle informazioni e con i sistemi informativi le modalità per l'aggiornamento delle voci nella sezione Società trasparente.
Corrispondenza delle informazioni pubblicate da PGE, con le eventuali informazioni inerenti la Società pubblicate sul sito del Comune di Parma	Il Responsabile monitora la corrispondenza delle informazioni presenti nella sezione Società trasparente della PGE con le eventuali informazioni inerenti la Società pubblicate sul sito del Comune di Parma, e in caso di inesattezze

	<p>provvede dandone pronta informazione al responsabile per la Trasparenza del Comune di Parma.</p>
<p>Monitoraggio della “qualità” dell’informazione nei termini espressi dall’art. 6, co 1.</p>	<p>Il Responsabile verifica in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’adeguatezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate nella sezione Società trasparente; - la provenienza e la conformità ai documenti originali delle informazioni più rilevanti pubblicate, con particolare riguardo a quelle la cui omissione può comportare sanzioni.
<p>Verifica trimestrale degli “accessi” di terzi per una sintesi delle tipologie di quesiti posti, della completezza e dei tempi di risposta</p>	<p>Ai fini di una verifica qualitativa e quantitativa degli accessi degli utenti, trimestralmente il Responsabile riepiloga le tipologie di richiesta di informazioni/ segnalazioni – pervenutegli - nonché delle relative risposte fornite al fine di identificare eventuali carenze nella pubblicazione delle informazioni sul sito aziendale e condivide gli esiti di tale monitoraggio dandone informativa al CdA e all’Odv ex D.Lgs. 231/01.</p>
<p>Misurazione del grado di soddisfazione dell’utente.</p>	<p>Verrà elaborato un questionario da sottoporre all’utente nella sezione Società trasparente, attraverso il quale si possa definire il grado di soddisfazione riguardo alla accessibilità ed alla qualità/ quantità di informazioni pubblicate</p>
<p>Riporto al CdA e all’Odv riguardo alla attuazione del programma.</p>	<p>Il Responsabile riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e all’Organismo di Vigilanza, riguardo all’aggiornamento della sezione Società trasparente del sito istituzionale, evidenziando sia le novità sia eventuali criticità emerse.</p>